

# Il ciclone Calvisano si abbatte sul Viadana: è ancora finale

## I gialloneri riscattano la sconfitta dell'andata e mettono in cassaforte la gara già nel primo tempo

**Le squadre vanno al riposo sul risultato di 40-3: per i mantovani è già notte fonda**

### Eccellenza

Gianluca Barca

**Patarò Calvisano 47**  
**Rugby Viadana 1970 17**

**PATARÒ CALVISANO** Minozzi, Bruno (27' st De Santis), Paz (14' st. Chiesa), Lucchin, Susio (25' st Dal Zilio); Novillo, Semenzato; Tuivaiti, Pettinelli (13' st Archetti), Giammarioli; Andreotti, Cavalieri (9' st Zanetti); Riccioni (7' st Costanzo), Morelli (10' st. Luus), Panico (3' st Rimpelli). All.: Brunello.

**RUGBY VIADANA 1970** Manganiello (18' st) Tizzi; Bronzini (23'-38' pt Tizzi), Brex, Finco, Amadasi (21' st Cipriani); Ormson, M. Frati (25' pt Gregorio); Grigolon (8' st Orlandi), And. Denti (23'-30' st Grigolon, 39' st Caila), Du Plessis (31' st. Grigolon); Caila (18' st Anello), Krumov; Brandolini (32' pt Garfagnoli); Scalvi (21' st. Silva), Ant. Denti Ant. (21' st. Cafaro). All.: F. Frati.

**ARBITRO** Blessano di Treviso.

**MARCATORI** Pt: 11' m. Pettinelli tr. Minozzi, 16' m. Paz tr. Minozzi; 26' cp. Finco; 31' m. Novillo tr. Minozzi; 35' m. Minozzi; 36' m. Minozzi tr. Minozzi; 42' m. Bruno tr. Minozzi; st: 11' m. Manganiello tr. Ormson; 21' m. Tizzi tr. Ormson; 34' m. De Santis tr. Minozzi.

**NOTE** Cartellini: 16' pt giallo a Ormson (Viadana); 42' pt giallo a Amadasi (Viadana). Man of the Match: Minozzi (Patarò Calvisano). Spettatori: 3.000 spettatori circa.

**CALVISANO.** Il Calvisano non sbaglia due volte: mostra i denti, gioca con ferocia quaranta minuti di gran rugby con i quali schianta il Viadana, chiude il match e conquista la finale.

Partita di fatto in cassaforte già al 35', quando la prima delle due mete di Minozzi, la quarta dei suoi, significa la conquista del punto di bonus e la certezza quasi matematica della finale.

Mantovani schiantati in mischia (dove Morelli, Panico e Riccioni si sono presi una bella rivincita rispetto alla scorsa settimana), ma anche sovrastati regolarmente in touche (grande lavoro di Cavaliere Andreotti). Dopo una decina di minuti di studio le occasioni per i padroni di casa hanno cominciato a fioccare come coriandoli a carnevale. Patarò caricato a molla dalla sconfitta dell'andata (12-18) e dalle polemiche scatenate dalla famosa sostituzione temporanea di Paz.

**La cronaca.** La prima meta al 12', di Pettinelli, dopo che un paio di occasioni erano state sprecate per disattenzione o piccoli errori di misura. Nei primi 40 minuti il Viadana ha subito sei mete, perso la metà delle rimesse laterali, concesso tre mischie su quattro, subito due cartellini gialli e visto uscire (al 25' per infortunio) il mediano di mischia Frati, giocatore fondamentale per l'economia della squadra. Squadre al riposo sul risultato di 40-3, ma con maggior accuratezza i punti della formazione di casa avrebbero potuto essere anche di più. Sportivamente parlando, un massacro. Allo Zaffanella il campo bagnato aveva messo in crisi la velocità del Calvisano, ieri Minozzi, Bruno e Susio hanno imperversato in lungo e in largo, spesso imprevedibili per la difesa degli ospiti che nei primi qua-

ranta minuti hanno subito anche la vemenza di Lucchin, di Tuivaiti, di Pettinelli e Giammarioli sui punti di incontro e la sapienza di Paz in mezzo al campo. Una rabbia agonistica che non ha lasciato scampo al Viadana, ma anche tante azioni da manuale: un Calvisano così può sognare.

Un capitolo a parte merita Novillo, le cui accelerazioni, anche al 50% del suo potenziale fanno nettamente la differenza: alla mezz'ora da una mischia rubata dalla spinta feroce dei suoi, il numero dieci è andato a schiacciare sotto i pali dopo una splendida giocata: finta, calcetto, recupero e meta. Viadana senza contromisure per tutto il primo tempo.

**La ripresa.** Nel secondo tempo il Calvisano ha perso un po' di concentrazione e gli ospiti hanno potuto finalmente cominciare a giocare marcando due mete di consolazione che servono per lo spettacolo non per riaprire il match. Finisce come era cominciata, con i padroni di casa che sprecano la meta numero otto. Poi dalle nuvole nere che si sono accumulate sulla Bassa, al fischio finale si scatena il nubifragio. È troppo tardi per preoccuparsi, il Patarò è già in finale. //



## Morelli: «Siamo andati oltre le aspettative»

### Dopogara

CALVISANO. Il Patarò è entrato in campo con il piede sull'acceleratore: «Un primo tempo così non me l'aspettavo nemmeno io - esclama il capitano Gabriele Morelli - siamo andati oltre le aspettative e abbiamo giocato proprio bene; in mischia, dove avevamo sofferto, abbiamo fatto una buona prestazione e sul campo asciutto i tre quarti sono riusciti a fare la differenza».

«È un grande successo che ci meritiamo - aggiunge il man of the match Matteo Minozzi - due settimane fa siamo inciampati forse perché troppo convinti, ma in questa partita non c'è stata storia».

L'allenatore della mischia Giuseppe Mor è euforico: «Non mi ricordavo una concentrazione così. Nel primo tempo i ragazzi hanno sorpreso anche noi. Non so chi affronteremo la settimana prossima, ma so che una delle due finaliste siamo noi».

Il tecnico di Viadana, Filip-



Tifosi gialloneri. Bel colpo d'occhio sugli spalti di Calvisano

po Frati, riconosce i meriti agli avversari: «Complimenti a Calvisano: con una prestazione così sono state cancellate tutte le polemiche. Io sono orgoglioso dei miei ragazzi, per il lavoro e i

risultati ottenuti nella stagione e, parlando di quest'ultima partita, sono fiero del loro atteggiamento e del fatto di non aver mollato davanti a un avversario così forte». // D. PEDR.

## Stasera la sfida tra Petrarca e Rovigo

### L'altra semifinale

■ L'avversario che sabato il Calvisano affronterà alle 18 sempre allo stadio Pata di via San Michele uscirà questa sera dal match che oppone il Petrarca al Rovigo. All'andata è finita 33-18 per i rossoblù che hanno conquistato anche il punto di bonus: al Petrarca quindi non basterà vincere di 16 dovrà anche marcare 4 mete e impedire che lo stesso facciano gli avversari. //



Premiato. Lacrime per Costanzo: la finale sarà per lui l'ultima gara



**Meta.** Minozzi arriva fino in fondo e schiaccia l'ovale // REPORTER/PALETTI



**L'abbraccio.** Costanzo e Riccioni



**Tuivaiti.** Avanza di potenza il colored del Patarò